



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 67 del 18/10/2017

OGGETTO: CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA "RIFIUTI" DELLA GAVARDO SERVIZI SRL

Il giorno **diciotto ottobre duemiladiciassette**, alle ore **20:30**, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTOLONI SERGIO	X		9	ZUCCHINI DANIELA		X
2	SALVADORI ALESSANDRO		X	10	ZAMBELLI FULVIO	X	
3	ARIASSI BRUNO	X		11	PASINI NATALE	X	
4	ORLINI FRANCESCA	X		12	MAIOLI MANUELA	X	
5	MORA MARIA JOSE'	X		13	BRESCIANI DANIELA	X	
6	PAPOTTI ANNA		X	14	MANELLI CATERINA	X	
7	MAIOLI ANGELA ELISA	X		15	SCALMANA OMBRETTA	X	
8	VEZZOLA MICHELE	X		16	LAURO SILVIO	X	

PRESENTI: 13

ASSENTI: 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Vice Sindaco Sergio Bertoloni dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA "RIFIUTI" DELLA GAVARDO SERVIZI SRL

Il Vicesindaco invita il Presidente della società Gavardo Servizi Srl, Dottor Braga, nonché il consulente della stessa, Dottor Papa, ad illustrare brevemente i contenuti dell'operazione attuativa del piano di razionalizzazione 2017.

Il Consigliere Silvio Lauro (Gavardo in Movimento) solleva dubbi sulla legittimità della procedura di vendita. Per tale motivo, dichiara l'astensione.

La Consigliera Manuela Maioli (Gavardo Rinasce) prende atto che la cessione del ramo d'azienda è conseguente all'ingresso del comune nel capitale della società multipartecipata che gestirà il servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti.

Preannuncia l'astensione del gruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

premesse che:

- il 6 settembre 2017 questo consiglio ha approvato il piano di *revisione straordinaria delle società partecipate* dal comune di Gavardo (deliberazione n. 59);
- la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100;
- per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;

premesse che:

- il comune di Gavardo è il proprietario dell'intero capitale della società Gavardo Servizi Srl;
- la Società è stata costituita il 30 gennaio 2006 con atto unilaterale, rogato dall'allora segretario comunale (repertorio n. 4044), di trasformazione dell'azienda speciale "Fiera di Gavardo e Valle Sabbia" in società a responsabilità limitata;
- riguardo alla suddetta società, il paragrafo 1 (Gavardo Servizi Srl), del capitolo III (revisione straordinaria), pagina 9, del documento allegato alla deliberazione consiliare del 6 settembre 2017 numero 59, riporta quanto segue:

*"In primo luogo, la società intenderebbe **procedere alla cessione del ramo d'azienda relativo ai servizi inerenti la raccolta dei rifiuti** (raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati fuori cassonetto, spazzamento strade, pulizia e gestione del verde).*

*Successivamente l'amministrazione vorrebbe **convertire la società in azienda speciale**, "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto", secondo le disposizioni dell'articolo 114 del decreto legislativo 267/2000. L'ipotesi è in fase di studio";*

- conseguentemente, l'attuazione del piano di revisione varato da questo consiglio prevede due fasi: 1) cessione del ramo d'azienda; 2) trasformazione in azienda speciale della società;

premesso che:

- la giunta comunale, in attuazione del piano di revisione, in data 13 settembre 2017 (deliberazione n. 130) ha avviato il procedimento di cessione del ramo d'azienda "rifiuti" della Gavardo Servizi Srl;
- con tale deliberazione, l'esecutivo ha quantificato le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, riferibili all'attività di gestione dei rifiuti al 31 agosto 2017:

ATTIVO		PASSIVO	
Autocarro	15.000,00	Debiti Vs. Banche	27.312,30
Spazzatrice	50.000,00	TFR personale	35.618,90
Soffiatore	500,00		
Cassonetti	4.000,00		
Autorizzazione	14.373,57		
totale attivo	83.873,57	totale passivo	62.931,20
		patrimonio netto	20.942,37
		avviamento	-
a pareggio	83.873,57	a pareggio	83.873,57

- il patrimonio netto, del ramo d'azienda "gestione rifiuti", è stato quantificato in euro 20.942,37 al 31 agosto 2017;
- conseguentemente, tale valore rappresenta la base d'asta per procedere alla vendita del ramo d'azienda;

premesso che:

- il 13 settembre 2017 l'amministratore unico della società, Dottor Bruno Braga, sulla scorta delle citate deliberazioni, ha avviato "l'indagine di mercato" finalizzata ad accertare la disponibilità effettiva di operatori economici ad acquistare il ramo d'azienda "rifiuti";
- base d'asta euro 20.942,37;
- il relativo avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della società in "amministrazione trasparente", "bandi e contratti" dal 15 settembre 2017 al 3 ottobre 2017;
- il 4 ottobre 2017, presso la sede della società è stata esaminata l'unica "manifestazione di interesse all'acquisto" pervenuta;
- l'unica offerta, di euro 21.688, è stata presentata dalla società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl;
- in tale società il comune di Gavardo a breve disporrà di una quota dello 0,89% non appena sarà rogato il relativo atto di acquisto (in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 39 del 5 luglio 2017);

preso atto dell'esito positivo della "indagine di mercato", la procedura di cessione del ramo d'azienda può e deve proseguire sino a conclusione, per poi procedere alla conversione in "azienda speciale della società";

dato atto al segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con otto voti favorevoli, nessun voto contrario e cinque consiglieri astenuti (Bresciani, Maioli M., Manelli, Scalmana, Lauro):

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. accertato l'esito positivo dell'indagine di mercato, di confermare ed approvare la cessione del ramo d'azienda "rifiuti" della Gavardo Servizi Srl;
3. conseguentemente, di conferire mandato al Vicesindaco affinché esprima in seno all'assemblea societaria il voto favorevole del comune di Gavardo, socio unico, alla cessione;
4. di invitare gli organi societari e l'amministratore unico a compiere tutti gli atti necessari al

perfezionamento della cessione;

5. di dare atto che la trasformazione della società in azienda speciale sarà oggetto di una ulteriore e specifica deliberazione consiliare;

6. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, volendo cedere quanto prima il ramo d'azienda e, quindi, trasformare la società, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano), con otto voti favorevoli, nessun voto contrario e cinque consiglieri astenuti (Bresciani, Maioli M., Manelli, Scalmana, Lauro):

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Vice Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Sergio Bertoloni

Il Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente
Dott. Omar Gozzoli
